

## RESOCONTO DELL'OPEN WEBINAR - MASTERCLASS INTERNAZIONALI ONLINE DALCROZE ITALIA

*" E per concludere....uno sguardo al futuro"*

*"And finally... a look into the future"*

**Eleonora Giovanardi:**

Benvenuto agli ospiti dell'open Webinar per il quale si è avuta una partecipazione 'interna' di iscritti alle masterclasses ma una consistente anche esterna, internazionale e nazionale, di iscritti al solo Webinar, sottolineiamo l'importanza del dato.

### 1 - IL MOMENTO

Segmento particolare del tempo, questo momento porta con sé degli aspetti 'sensibili' ed estermizzati; qualsiasi azione si carica di maggiore significato ed esposizione verso l'esterno e ripercussioni interne per organismi come il nostro - AIJD - così come per quelli operanti nell'ambito della comunicazione e della diffusione.

Abbiamo potuto osservare che la nostra scelta ambiziosa e rischiosa di tentare un approccio online ha portato dei frutti positivi e la concretezza di una larga partecipazione, pur non essendo la nostra stessa iniziativa masterclass online, stata realizzata secondo gli usuali canoni degli 'incontri in presenza', senza quindi la possibilità, come in passato, di condivisione di tutte le fonti percettive e di contatto, dello spazio comune e delle condizioni ed atmosfere emotive e di relazione.

### 2 - DALCROZE ONLINE

Esperienza online: abbiamo ricevuto, considerato l'alto numero di iscrizioni, l'impressione concreta dell'attesa, anche da parte di chi non conosceva il Dalcroze, di una iniziativa di questo genere.

Si è creato in questa occasione un grande bacino variegato fatto di nuovi introdotti al Dalcroze attraverso questa iniziativa, di già iniziati al Dalcroze attraverso esperienze precedenti (seminari, corsi estivi, Dalcroze Day), allievi Dalcroze nella Formazione, titolati e docenti Dalcroze: una comunità viva e in movimento.

Il nostro prossimo obiettivo sarà quello di soddisfare più avanti questa attesa e richiesta del metodo che ha incamerato nuove energie e di fare in modo che queste possano trovare una via ed uno sfogo costruttivo nei futuri incontri in presenza che attendiamo possano riprendere.

### 3 – ENERGIE DA RICONVERTIRE: *Blended, online , in presence*

Abbiamo avuto l'impressione del crearsi di una diga, la possibilità di incamerare acqua-energia che possa poi trovare il suo corso in modo più lineare e probabilmente multiplo in *blended* con le due possibilità: *online* e *in presence*, da riconvertire più avanti in presenza, univocamente.

#### 4 – ESIGENZA DEL CONTATTO - DOMANDA E OFFERTA

Abbiamo avvertito tutti in questo periodo più definite l'esigenza, la necessità e l'urgenza del contatto. La distanza ha creato una maggiore domanda di garanzia di continuità nei percorsi formativi e abbiamo pensato che, senza abusarne, questa domanda doveva essere soddisfatta nel modo più equilibrato possibile.

#### 5 - IL PANORAMA INTERNAZIONALE

Importanza della partecipazione internazionale: attraverso i contatti stabiliti durante il lockdown con le VDM (Virtual Dalcroze Masterclasses) -Dalcroze Society of America e con le iniziative Dalcroze Uk e Dalcroze España abbiamo focalizzato il nostro obiettivo di inserimento più strutturato nel panorama internazionale con iniziative di questa natura.

#### 6 – NUOVE STRATEGIE COMUNICATIVE - CANALI DI DIFFUSIONE

Dal punto di vista organizzativo e associativo questo si è tradotto in un impegno maggiore verso nuove strategie e l'esigenza di crescita nella nuova organizzazione del sito aperto verso l'esterno ed interattivo con nuovi i programmi Elementor Pro, Landing pages e chat tawk.to.

#### **Elena Lunghi:**

Presenta il dato tecnico ed il risultato dal punto di vista associativo (relativo alla diffusione del Metodo nostro principale obiettivo) delle masterclasses: 42 iscritti, 125 partecipazioni alle masterclasses , 20 nuovi iscritti ad AIJD raggiungendo il raddoppio rispetto ai corsi estivi precedenti.

Presenta inoltre il dato positivo e la sorpresa delle iscrizioni, derivata dal lavoro capillare di interazione e scambio continuo con gli iscritti rispetto alle precedenti esperienze. Sui due indirizzi email sulla chat del sito AIJD e attraverso le registrazioni dei partecipanti richiedenti info su *landing page* <http://dalcroze.it/masterclass/>.

Descrive la grande sorpresa da parte dell'AIJD di avere ricevuto comunque un feedback positivo dai nuovi in questo frangente 'virtuale' anche se l'esperienza Dalcroze ha la sua base nel contatto nella relazione e nella condivisione in presenza.

Annuncia l'invio di un questionario di gradimento secondo nuovi canoni e quesiti che dovremmo porre data la mutata struttura della nostra iniziativa online rispetto a quelle del passato.

### **Ava Loiacono :**

Rivalutazione dell'esperienza online praticata anche dal punto di vista internazionale.

Impegno visivo estremo e stanchezza superabili attraverso la apertura di una possibile esperienza di ritmica online che si è comunque manifestata.

Esperienza vissuta da Ava Loiacono in Dalcroze UK e Dalcroze Society of America: molti punti in comune ma anche molti approcci diversi che si sono rivelati poi di nuovo nella nostra esperienza Dalcroze Italia con masterclasses e docenti provenienti da diversi paesi che hanno portato il loro stile personale e la loro particolare visione offrendo un panorama ricco di spunti formativi e creativi.

### **Isa D'Alessandro :**

Punto di vista sulle masterclasses Dalcroze Italia: Questa esperienza online come strumento per arrivare dove non si era mai arrivati, come proseguimento dei primi passi fatti dall'AIJD fin dal tempo del primo corso estivo, anno 2007, verso una diffusione capillare del metodo in Italia. Caratteristiche del metodo Dalcroze e adattamento alla nuova situazione.

Insegnamento e diffusione del Metodo nelle istituzioni (Conservatorio Musicale).

Durata degli incontri online: equilibrio e struttura delle lezioni in questa forma.

### **Karin Greenhead:**

Karin motiva la sua scelta di gruppi limitati per le masterclasses (max 8 persone) in questa ed in altre occasioni di insegnamento online giustifica quest'ultima con una serie di motivi: il lavoro comunque accurato sul singolo che può essere realizzato e la completa e possibile visione d'insieme anche del gruppo che è salva in un'immagine correttamente fruibile dal docente.

Karin trova la possibilità di lavorare sulla pedagogia online possibile ed utile.

Informa i presenti al Webinar che il team docenti Dalcroze UK continuerà la formazione in parte online e parte in presence con workshops mensili mirati a determinati soggetti o argomenti, variando gli ambiti.

Per Karin limitare ad alcuni soggetti il lavoro di un docente insegnante il Metodo si rivela comunque un lavoro che lei stessa definisce '*a spirale continua*' - '*continuous spiral*' poiché abbraccia fundamentalmente il principio dalcroziano di compenetrazione tra gli ambiti, l'interazione tra le materie e i soggetti che riprende in un flusso continuo gli elementi nel suo percorso verso l'alto o verso il basso della spirale.

Questa spirale si amplifica ma niente viene mai lasciato alle spalle, vi è quindi una progressiva acquisizione che porta un approfondimento crescente.

Karin sottolinea la differenza fondamentale tra *Formazione Dalcroze* e *Informazione Dalcroze*, sottolineando con questa la specificità dei due percorsi e ambiti di insegnamento: *Training Courses* e *Taster Courses*.

Modalità dei *Taster Courses*: toccare più cose in una lezione, rappresentare più elementi in connessione.

Modalità dei *Training Courses*: approfondire degli elementi per la conoscenza dei principi base e soggetti dalcroziani.

Un elemento importante evocato da Karin è la gioia di incontrarsi dei suoi allievi e del sentirsi parte di una comunità specie in questi incontri virtuali.

Esprime comunque anche la sua preoccupazione per la stanchezza visiva nel seguire le lezioni online da parte sia dei docenti che degli allievi, sollecita l'attenzione di tutti nel programmare quindi un'alternanza per i docenti nei cicli di lezioni proposte che limiti l'impegno continuo e la concomitante programmazione di pause adeguate per gli allievi.

### **Françoise Lombard:**

Anche lei ben impressionata dalla possibilità online, nella Formazione in Canada anche da loro sarà adottato il doppio sistema online e in presenza perché portatore di maggiori possibilità di contatto in tutte le situazioni.

### **Ursula Stuber:**

La docente di *Eutonia* - Gerda Alexander era alla sua prima esperienza online di insegnamento; è stata felice di averla sperimentata con noi, ha trovato ispirazione per i suoi prossimi interventi e potuto fruire di immagini delle attività ed espressione individuale molto rappresentative nelle finestre zoom; ha potuto apprezzare molti particolari pensando anche a come poter lavorare (più avanti o successivamente) individualmente ed in piccoli gruppi.

### **Iramar Rodriguez:**

Parla del metodo Dalcroze da lui stesso vissuto nel rapporto con alcuni suoi allievi recenti: finora aveva visto e potuto apprezzare i suoi gruppi soltanto nella forma tradizionale, in presenza, ma ora, in questo particolare periodo, ha trovato con l'online una nuova possibilità di avvicinamento e intimità delle immagini possibili in ZOOM, una 'vicinanza' forse prima non completamente realizzata.

Sottolinea una positiva ed attuale possibilità di conoscenza più approfondita di alcuni elementi ed aspetti dell'insegnamento online anche nella ritmica e nel movimento.

Affronta poi un ambito molto interessante: l'interazione e scambio vissuta con il metodo Dalcroze in rapporto alla terza Età.

In questo vi è una possibilità maggiore di dialogare e raggiungere le persone che nel *lockdown* hanno sofferto maggiormente situazioni di solitudine reiterata (gli anziani). Trova in loro, in questo particolare momento, il maggiore entusiasmo a proseguire negli incontri online.

Sottolinea anche il fatto che la difficoltà di una buona lezione online in molti casi può venire dalla ristrettezza spesso comune e diffusa, in alcune aree geografiche, degli spazi disponibili, a seconda anche delle realtà sociali che si incontrano.

### **Georgina Gomez:**

Nel periodo precedente il gruppo Dalcroze Mexico ha avuto con J. Dittus (USA Dalcroze) la possibilità di conoscere le modalità specifiche di diffusione e pratica del metodo Dalcroze in Usa, in questa occasione hanno incontrato nuove modalità internazionali e ciò che avviene in Europa; questo è stato un confronto molto fruttuoso per loro e di avvicinamento di diverse identità dalcroziane, sono grati a tutti per queste possibilità di contatto offerte.

### **Maria Labarthe:**

Per la docente incontrare il Dalcroze e praticarlo con i bambini, così come portato dal docente Iramar Rodriguez nel loro paese (Perù) ha rilanciato la situazione educativa musicale e didattica; come sappiamo per il Dalcroze non vi sono fonti scritte univoche o materiali preordinati ma ciascun docente porta 'il suo stile' e fa conoscere il metodo Dalcroze e la creatività propria individuale e di quest'ultimo attraverso pratiche e condotte pedagogiche specifiche e personali, attraverso il repertorio musicale per il movimento che contiene anche dei messaggi estetici ed artistici che portano il segno e l'impronta delle diverse culture musicali e orali sulle quali si fonda.

### **Paqui Santana Perez:**

Nel suo paese, Gran Canaria, vi è stata la realizzazione in cicli di lezioni Dalcroze per lo strumento e per l'improvvisazione con la proposta di diverse masterclasses. E' molto colpita dalla folta partecipazione al nostro Webinar ed auspica una prosecuzione calendarizzata e sistematica di questi appuntamenti anche in forma mensile e organizzata, possibilmente organizzata a turno tra i diversi paesi e le diverse Associazioni Dalcroze sparse nel mondo.

### **Alessandra Buffatto:**

La docente Dalcroze, che lavora soprattutto nelle scuole, è positiva riguardo alla possibilità online, mostra disponibilità da parte sua a continuare anche con i bambini in questa modalità piuttosto che dover organizzare un impossibile mantenimento delle distanze e l'uso delle

mascherine in movimento. Le limitazioni alla realizzazione in presenza, come nel passato, delle lezioni sono in realtà anche uno stimolo ad ampliare il proprio repertorio e potenziare le proprie strategie didattiche, possiamo lavorare in modo creativo anche sulla limitazione degli approcci o sulla particolare condizione di questi.

**Alessandra Filipazzi:** interviene con un ringraziamento per gli stimoli offerti con questa iniziativa AIJD prima della riapertura delle scuole, in special modo agli insegnanti che si troveranno a dover affrontare la didattica in condizioni complicate; per lei è stato ed è ancora attualmente importante il contatto con il metodo Dalcroze come fonte globale creativa per l'insegnamento di tutte le materie. Sottolinea la positività dello scambio così come è avvenuto anche nella modalità online.

**Nicoletta Bettini:** i musicisti, gli artisti in generale ed i musicoterapeuti, ambito specifico dal quale lei stessa proviene, sono i migliori attori e portatori di soluzioni creative in questo momento difficile dal punto di vista relazionale, del contatto e della comunicazione. Questa esperienza masterclass online AIJD ha portato alla luce questi elementi fondamentali in una direzione positiva di acquisizione di un consistente bagaglio di idee da destinare a diversi ambiti.

**Melissa Tucker:**

Interviene in particolare sulla importanza della *'lingua dalcroziana- idioma dalcroziano'* come linguaggio universale, questo si presta molto meglio di qualsiasi altro canale ad una comunicazione tra diverse culture e diverse lingue. Attraverso il Dalcroze come *'langue'* possiamo riconoscere un particolare linguaggio creativo ed un particolare pensiero pedagogico, tutto ciò proprio grazie a questo approccio completo e globale, che mostra le sue intersezioni e le condivisioni strutturali.

**Silvia Tinti (Corso Estivo Dalcroze Italia Casa Cares 2019) e Agnese Martellucci (Corso 24 CFU Metodologia della Ritmica Dalcroze- Isa D'Alessandro -Conservatorio S. Cecilia Roma)**

**A.Martellucci:** interviene sull'importanza del Dalcroze come stimolo nei corsi istituzionali ed in particolare in Conservatorio. Il Dalcroze porta con sé evoluzione e cambiamento anche nel percorso individuale e strumentale specifico degli allievi.

**S.Tinti:** socia AIJD giovanissima 2019 e 2020, interviene annunciando che proseguirà con la Formazione; dopo il Corso estivo 2019 era decisa a ripetere l'esperienza ed approfondire la conoscenza del metodo ed in questa nostra iniziativa ha partecipato a tutte le masterclasses offerte ricavandone un panorama più definito ed articolato del Metodo Dalcroze nel mondo. E' particolarmente grata per questa ampia occasione di scambio offerta da AIJD.

Il dibattito prosegue con lo scambio effettivo su questi temi richiamati all'attenzione di tutti nei diversi interventi.

Ci si avvia poi alla conclusione auspicando un proseguimento di attività volte all'organizzazione di queste iniziative OPEN WEBINAR che possano essere fonte di contatto e di informazione sugli ambiti di ricerca, di studio e di Formazione relativa e divulgazione del Metodo Dalcroze.